

	2026 SOCCORSO STRADALE PROFESSIONALE	
---	---	---

SPECIFICHE AL TARIFFARIO DI SOCCORSO STRADALE PROFESSIONALE.

TIPO VEICOLO (1).

Identifica tutti i veicoli descritti al comma 1 dell'art. 54 secondo le classificazioni di cui al Decreto Legislativo n° 285 del 30 aprile 1992 e sue successive modificazioni e integrazioni, e specificatamente alle lettere e), f), g), h), i) comma 1 dell'art. 47.

Identifica tutti i ciclomotori ed i motoveicoli come descritti agli artt. 52 (ciclomotori) e 53 (motoveicoli) del Decreto legislativo n° 285 del 30 aprile 1992 e sue successive modificazioni o integrazioni, ovvero identificati alla categoria L della lettera a) comma 2 art. 47.

MASSA (2).

La “massa complessiva a pieno carico” è la somma della massa del veicolo a vuoto (tara) e del carico massimo trasportabile (portata), come indicato sulla carta di circolazione. È ammessa una tolleranza del 5% del P.T.T. nel caso in cui il veicolo, in quanto merce non divisibile, fosse caricato sul pianale del carro-soccorso.

N.B. Il tariffario rimane invariato se il complesso composto da carro attrezzi + veicolo non supera il 5% del peso massimo ammesso per la circolazione su strada di quella categoria di veicoli.

FASCIA ORARIA (3).

Servizio ordinario - L'orario per svolgere il servizio ordinario è valido in tutti i giorni lavorativi dalle h. 8.00 alle h. 18.00: l'inizio dell'intervento fa riferimento all'orario di chiamata e su questo si basa l'applicazione della tariffa ordinaria, indipendentemente dall'ora di chiusura del servizio.

Servizio straordinario - L'orario per svolgere il servizio straordinario è valido in tutti i giorni festivi di calendario (vedi elenco allegato), tutti i sabati e tutti i giorni dalle h. 18.00 alle h. 8.00: l'inizio dell'intervento fa riferimento all'orario di chiamata e su questo si basa

l'applicazione della tariffa straordinaria, indipendentemente dall'ora di chiusura del servizio.

Il sabato è un giorno feriale a tutti gli effetti a meno che non cada in uno dei giorni festivi, non a caso tante persone possono lavorare di sabato. Il sabato, poi, è anche un giorno prefestivo, perché precede la domenica.

A porre chiarezza sulla questione – se il sabato debba essere considerato giorno festivo oppure no – è intervenuta anche la Corte di Cassazione, nella sentenza n° 27273 del 05 dicembre 2013 che afferma: *“l’orario di lavoro si articola di regola su cinque giorni settimanali, in modo che il sesto giorno è in via generale una giornata non lavorativa mentre solo il settimo giorno è di riposo settimanale”*.

TRAINO (4).

L'intervento comprende:

- uscita immediata del mezzo di soccorso, dalla sua sede al luogo di fermo del veicolo da soccorrere;
- tutte le operazioni, eseguite sulla base delle norme di sicurezza vigenti, per l'aggancio con barra fissa o semi-sollevamento mediante funi o forche e relativo bloccaggio; - caricamento del veicolo sul pianale mediante verricello;
- ritorno in sede o trasferimento del veicolo a destinazione richiesta.

La tariffa include la percorrenza fino a 20 km A/R.

La tariffa all'interno delle aree metropolitane superiori a 1.000.000 di abitanti include una percorrenza fino a 10 km A/R.

Per lo sblocco del freno di sicurezza e/o lo stacco dell'albero di trasmissione degli autoveicoli con peso superiore alle 3,5 ton. (autocarri, autobus, trattori, rimorchi e semirimorchi) l'importo di tariffa oraria da richiedere è pari a €. 48,00 - fino ad un importo max. di €. 120,00.

USCITA SENZA TRAINO – DEPANNAGE (5).

La tariffa include la percorrenza fino a 20 km A/R oltre ad eventuali spese autostradali e si applica nei casi di:

- intervento per ripristino livelli carburanti e liquidi, escluso il costo dei materiali consumati;
- interventi per piccole riparazioni sul posto o riavvio del veicolo;
- nel caso di riparazione sul posto, più complesse ed eccedenti la prima ora, la tariffa non comprende i costi della manodopera e di eventuali ricambi.

TRAINO PROGRAMMATO O SECONDA USCITA (6).

La tariffa di traino programmato si attua nei casi di intervento in cui non è applicabile la normale tariffa di traino, in quanto l'uscita del mezzo non è immediata. La tariffa di seconda uscita si applica in aggiunta ad un primo intervento di soccorso a seguito del

quale il veicolo è stato ricoverato c/o la sede del soccorritore. Alla suddetta tariffa va sommato il costo della percorrenza kilomtrica A/R effettuata dal mezzo di soccorso ed eventuali spese autostradali.

RECUPERO VEICOLO (7).

L'intervento comprende la rimessa in assetto di marcia e posizionamento sulla carreggiata del veicolo con l'utilizzo di sistemi di trazione o sollevamento.

Per i veicoli di peso superiore a 3,5 ton., il costo può subire valutazioni diverse a seguito di sopralluogo.

N.B. - La tariffa del recupero va sommata a quella del traino con barra o semi-sollevato o dell'uscita senza traino, per ognuno dei casi applicati.

(8). Per interventi su camper e furgoni voluminosi compresi nella fascia da 1,5 ton. a 3,5 ton. le tariffe, nel rispettivo quadro, devono essere calcolate con una maggiorazione del + 20%.

VEICOLI IBRIDI/ELETTRICI.

Nella fase di trasferimento di un veicolo ibrido/elettrico (incidentato e/o già bruciato, con rischio di thermal runaway o fuga termica), qualora necessiti la sua messa in sicurezza attraverso l'impiego di coperte termiche/ignifughe ("vestizione" della parte inferiore e superiore del veicolo), implicherà un costo accessorio in funzione delle modalità di utilizzo e della loro usura.